

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

Novembre 2012 – www.ambienteambienti.com : “Paesaggi geologici della Puglia in mostra all'Istituto Euclide di Bari”

Paesaggi geologici della Puglia in mostra all'Istituto Euclide di Bari



Come già annunciato nei giorni scorsi, è stata inaugurata ieri, presso l'Istituto Euclide di Bari, la mostra fotografica *Paesaggi Geologici della Puglia* curata dalla **SIGEA** (Società italiana di geologia ambientale) **Sezione Puglia** con il patrocinio del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**. L'evento rientra nell'ambito della Settimana Unesco di Educazione al Sviluppo Sostenibile.

Dopo l'intervento di benvenuto del Dirigente Scolastico dell'Euclide Prudenza Maffei, del Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Veronico e del Consigliere SIGEA Antonello Fiore, sono stati introdotti dal curatore della mostra, Oronzo Simone, i diversi temi affrontati nell'esposizione fotografica.

Nel corso della cerimonia, gli studenti hanno avuto modo di **interagire** con alcuni esperti di Scienze della Terra: la prof. ssa Luisa Sabato del Dipartimento delle Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari si è soffermata sulle peculiarità del patrimonio geologico della Puglia; il dott. Vincenzo Iurilli, soci SIGEA, ha presentato le relazioni tra la geologia e l'uomo ed infine la prof.ssa Maria Marino del Dipartimento delle Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari ha evidenziato l'affascinante mondo microscopico dei fossili.

Sarà possibile visitare la mostra fotografica **fino al 24 novembre** dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 (sabato escluso). Le classi, delle scuole primarie e secondarie, potranno effettuare la visita con la guida di alcuni studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Istituto Euclide, che sono stati opportunamente formati nell'ambito di uno specifico progetto *Giovani ciceroni valorizzano il loro territorio*.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

07/11/2012 – La Gazzetta del Mezzogiorno - Pag.13: “Sistemi ambiente e cultura via libera all’Alta Murgia”

Dall’assessore Barbanente Sistemi ambiente e cultura via libera all’Alta Murgia

■ Chiusa ieri con la struttura dell’assessorato regionale ai Parchi retto da Angela Barbanente la procedura per finanziare il Sac (Sistemi ambientali e culturali) che riguarda l’area dell’Alta Murgia e in particolare il parco nazionale e il comune di Altamura. Il lancio turistico dell’area di pregio rurale, paesaggistico, storico, geologico e ambientale che si intende raggiungere anche grazie ad uno strumento innovativo per la gestione delle aree di pregio sotto il profilo culturale e ambientale, passa anche attraverso piccoli segni. Uno di questi è raccontato, sul sito dell’area protetta



BARBANENTE Assessore

(www.parcoaltamurgia.it), da Chiara Mattia, funzionario agronomo-forestale dell’ente parco. Accade nell’area del bosco di Acquatetta, tra Minervino e Spinazzola, sede di uno (lo scorso 12 luglio) dei tanti, disastrosi incendi di quest’estate. Dopo tre mesi da quel triste episodio, infatti, la natura si è ripresa il suo posto, spuntando con nuovo vigore tra i rovi e tronchi ancora neri per gli effetti delle fiamme.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

07/11/2012 – www.baritoday.it : “Parco Nazionale dell’Alta Murgia, 500mila euro per il primo ‘progetto bandiera’”

Parco Nazionale dell'Alta Murgia, 500mila euro per il primo "progetto bandiera"

Il progetto finanziato per gran parte dalla Regione Puglia servirà per la realizzazione di cinque percorsi guidati: Costone Murgiano, Castelli in aria, Spazi infiniti, Tracce nella roccia e Foreste di Murgia

di Redazione - 7 novembre 2012



Ammonta a 512.689 Euro l'importo complessivo finanziato per gran parte dalla Regione Puglia per la realizzazione del primo "progetto bandiera" del Sistema Ambientale Culturale (S.A.C.) "Alta Murgia", proposto dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e inserito nell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il S.A.C. ha come obiettivo la messa in rete di beni ed attività già attualmente fruibili che, nel corso degli ultimi anni hanno consolidato la loro funzione di attrattori di visitatori e turisti ma che, ad oggi, risentono dell'assenza di una loro gestione integrata. Il primo progetto bandiera è relativo all'avvio di una rete di cinque itinerari turistici nel Parco che consentono la fruizione integrata di

beni ambientali e culturali, mediante l'attrezzamento di cinque percorsi guidati: Costone Murgiano, Castelli in aria, Spazi infiniti, Tracce nella roccia e Foreste di Murgia. I cinque percorsi, che andranno a collegarsi con la ciclovia "Jazzo rosso-S. Magno-Castel del Monte" lunga 67 chilometri ed in corso di allestimento, sono inseriti nella proposta di Piano per il Parco attualmente in fase di adozione da parte della Regione Puglia. Essi interessano nove Comuni del Parco: Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Corato, Gravina in Puglia, Altamura, Santeramo in Colle, Cassano Murge, Grumo Appula, Toritto, cui si aggiunge il Comune di Sannicandro di Bari, aderente al S.A.C. pur se esterno al Parco. Gli interventi si concentreranno, in questa prima fase, sulla strutturazione fisica della rete prevedendo, in particolare, il posizionamento lungo la viabilità esistente di segnaletica di direzione, turistica e di territorio, la produzione di materiale informativo con mappe e guide del Parco, l'allestimento di punti di sosta attrezzati.

Nelle fasi successive si procederà con l'allestimento di info-point connessi alla rete di mobilità dolce (in particolare con la rete ferroviaria) e, infine, con la progettazione e l'attivazione sperimentale di una carta dei servizi (Alta Murgia Card) per la fruizione integrata di beni culturali e naturalistici e di servizi nel Parco. Quest'ultimo prodotto si coniuga con il progetto di un'applicazione digitale interattiva per smartphone, proposto dall'Ente Parco a finanziamento sul Programma Interreg III Italia-Grecia. "Con l'impiego di questa prima tranche di finanziamento - ha affermato il Presidente del Parco Cesare Veronico - intendiamo rafforzare l'idea di un'area protetta che sappia fare sistema e offrirsi a un pubblico sempre più interessato e competente di visitatori con servizi innovativi e, soprattutto, coordinati. Ciò è possibile - prosegue Veronico - grazie alla forte volontà dell'Assessore alla Qualità del Territorio ed ai Beni Culturali Angela Barbanente ed al lavoro congiunto del Servizio Tecnico dell'Ente Parco, ed in particolare di

Mariagiovanna Dell'Aglio e Luigi Bombino, con le strutture regionali dei Beni Culturali o dell'Ufficio Parchi guidate rispettivamente da Francesco Palumbo e da Francesca Pace".

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

09/11/2012 – Barisera - Pag.7: “Alta Murgia presto cinque nuovi itinerari”

‘Progetto bandiera’

Alta Murgia presto cinque nuovi itinerari



Una veduta del parco

BARI - Ammonta a 512.689 euro l'importo complessivo finanziato per gran parte dalla Regione Puglia per la realizzazione del primo ‘Progetto bandiera’ del Sistema Ambientale Culturale (S.a.c.) Alta Murgia, proposto dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il Sac ha come obiettivo la messa in rete di beni ed attività già attualmente fruibili che, nel corso degli ultimi anni hanno consolidato la loro funzione di attrattori di visitatori e turisti ma che, ad oggi, risentono dell'assenza di una loro gestione integrata.

Il primo progetto bandiera è relativo all'avvio di una rete di cinque itinerari turistici nel Parco che consentono la fruizione integrata di beni ambientali e culturali, mediante l'attrezzamento di cinque percorsi guidati: Costone Murgiano, Castelli in aria, Spazi infiniti, Tracce nella roccia e

Foreste di Murgia. I cinque percorsi, che andranno a collegarsi con la ciclovia “Jazzo rosso-S. Magno-Castel del Monte” lunga 67 chilometri ed in corso di allestimento, sono inseriti nella proposta di Piano per il Parco attualmente in fase di adozione da parte della Regione Puglia. Essi interessano nove Comuni del Parco: Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Corato, Gravina in Puglia, Altamura, Santeramo in Colle, Cassano Murge, Grumo Appula, Toritto, cui si aggiunge il Comune di Sannicandro di Bari, aderente al Sac pur se esterno al Parco.

Gli interventi si concentreranno, in questa prima fase, sulla strutturazione fisica della rete prevedendo, in particolare, il posizionamento lungo la viabilità esistente di segnaletica.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

17/11/2012 – www.altamuralife.it : “La nostra Murgia, na scommessa da vincere”

TERRITORIO ALTAMURA SELECTED

La nostra Murgia, una scommessa da vincere

Quale il ruolo dell'Ente Parco?
Se ne è parlato in un incontro

ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIRAGLI PARCO DELL'ALTA MURGIA



ANGELA COLONNA
Sabato 17 Novembre 2012 ore 16.34

Il nostro è un territorio offeso, violentato da troppi anni: spietramento, versamento di veleni, scorie radioattive, militarizzazione di un'area consegnata allo sfacelo con i suoi bunker di cemento armato costruiti per sotterrare rifiuti nucleari. Dopo gli abusi, questa terra grida giustizia.

E agli inizi degli anni '70, la voce della "gente di pace" incominciò a farsi sentire: "No ai poligoni di tiro!", ma anche "No!" al deturpamento del nostro territorio, per noi, per i nostri figli, per il futuro. Ed ecco che Cam (Coordinamento Alta Murgia) divenne sinonimo di tutela del territorio, sapeva di buono, tanto da sfociare tra i cittadini in un comune e diffuso interessamento per la Murgia. 19 dicembre 1987, prima marcia contro le scorie e scariche di veleni.

È partita da queste considerazioni, dettate da Michele Lospalluto (presidente Spiragli), una riflessione sulla terra murgiana posta ieri, durante un incontro spiragliano (nell'ambito del programma "Solchi"). Il Parco dell'Alta Murgia rappresenta una scommessa, tutta da vincere. Istituito nel 2004, vede la presidenza di Cesare Veronico da febbraio 2012.

Al tavolo anche Stefano Landi, presidente Slla Turismo, Vito Sette, direttore generale BCC, e il presidente dell'Ente Parco. "Siamo pronti a farvi da consulenti finanziari per sostenere i vostri progetti", è stata la dichiarazione chiave del direttore Sette. L'istituto bancario, a suo dire, opera sul territorio e per il territorio. Sostenere l'economia del posto, dunque, si traduce in un contribuire alla crescita culturale e sociale di un territorio, quello murgiano appunto. Il tutto, secondo le parole di Stefano Landi, deve trovare una ricorrenza nello sviluppo del turismo. Riconoscere le risorse proprie della Murgia per poi analizzare e mettere in atto strategie di valorizzazione. Ma, per vincere la scommessa, è necessario una sinergia tra enti e associazioni. Ne è convinto Cesare Veronico.



Stampa Articolo Condividi Redazione

ABBONATI GRATIS
FEED RSS + NEWSLETTER + SMS

CONTENUTI CORRELATI TUTTI SOLO NOTIZIE



Pronto il calendario 2013 del Parco dell'...
Le immagini sono state selezionate dal pubblico di facebook



Prende il via Solchi, la cultura non va ...
Da stasera un ricco programma di eventi



500mila euro per "Progetto Bandiera Sac"
A proporlo l'Ente Parco



Erasmus into The Park
Il parco accoglie gli studenti stranieri



"Erasmus into the park"
L'Ente Parco apre le porte agli studenti di tutta Europa



Far conoscere ai ragazzi il proprio terr...
L'Ente Parco propone lezioni e laboratori alla scuola

Altre notizie
Cronaca di città, politica, cultura e spettacoli: tutta l'informazione locale


Territorio



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

26/11/2012 – www.puglialive.net : “Valorizzazione del bosco di Monte Cucco: Ente Parco e Comune di Grumo Appula stipulano la convenzione”

**Puglia live**

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari


Cerca nel sito

Data

Ok

26/11/12

VALORIZZAZIONE DEL BOSCO DI MONTE CUCCO: ENTE PARCO E COMUNE DI GRUMO APPULA STIPULANO LA CONVENZIONE.



VALORIZZAZIONE DEL BOSCO DI MONTE CUCCO: ENTE PARCO E COMUNE DI GRUMO APPULA STIPULANO LA CONVENZIONE.

I l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, rappresentato dal Direttore Fabio Modesti, ed il Comune di Grumo Appula, rappresentato dal Sindaco Michele d'Atri, hanno sottoscritto una convenzione per realizzare un intervento di attrezzamento di percorsi trekking e mountain bike in località Monte Cucco, un bosco di conifere di proprietà della Provincia di Bari che rappresenta una delle più importanti aree verdi del territorio.

L'Ente Parco, impegnato nella realizzazione di infrastrutture e servizi a beneficio del turismo-natura e della mobilità dolce, finanzia l'intervento con un investimento di 30.000 Euro stanziati nel 2010 nell'ambito dei contributi ai Comuni del Parco per interventi per il miglioramento ambientale sul patrimonio pubblico nell'area protetta.

Il Comune di Grumo Appula è impegnato ad eseguire gli interventi per l'attrezzamento dei percorsi attenendosi alle prescrizioni indicate dal Parco a tutela del territorio e in conformità con la normativa vigente per le aree protette.

Il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, ha espresso la sua soddisfazione per l'iniziativa: "Ancora una volta si concretizza, attraverso un piccolo ma significativo progetto, la volontà comune di migliorare i servizi per chi intende fruire delle bellezze del parco seguendo un modello per noi imprescindibile: quello del turista che ama la natura. La collaborazione con i comuni è un elemento decisivo per dare sempre maggiore slancio a un 'sistema Alta Murgia' in cui gli abitanti diventano sempre più cittadini del Parco".

Non si tratta dell'unico intervento dell'Ente Parco finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche ammissibili a finanziamento nell'ambito di "Interventi di miglioramento ambientale di immobili delle Amministrazioni comunali nel territorio dell'Alta Murgia".

Interventi analoghi sono previsti nei territori di Corato, di Andria di Minervino Murge, di Ruvo di Puglia e di Cassano Murge, per i quali sono in corso le procedure negoziate per la messa a punto dei progetti definitivi ed esecutivi.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

27/11/2012 – Live Network : “Tutte le specie del Parco Alta Murgia in un calendario, appassionati sul web scelgono la copertina”

Cultura Gli scatti a cura del fotografo Giorgio Muscetta
27/11/2012

Tutte le specie del Parco Alta Murgia in un calendario, appassionati sul web scelgono la copertina

La fotografia che ha totalizzato il maggior numero di “mi piace” è quella che immortalava una talpa (*Talpa europaea*) e sarà l'immagine-simbolo per il 2013.

La Redazione

Tredici specie della fauna selvatica del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; tredici simboli della straordinaria biodiversità dell'area protetta: dal falco grillaio alla volpe, dal lupo alla cicala. Saranno loro i protagonisti del calendario duemilatredici del Parco ripresi in altrettanti scatti realizzati dal fotografo Giorgio Muscetta e selezionati da una giuria costituita dagli esperti del Parco e dal fotografo Vincenzo 'Monzino' Marroccoli.

Per promuovere il calendario, richiestissimo dai collezionisti fin dalla sua prima edizione, è stata lanciata una singolare iniziativa sulla rete: fino a lunedì 26 novembre è stato possibile visionare le tredici immagini scelte sul profilo Facebook del Parco www.facebook.com/altamurgiaofficial ed eleggere la foto che sarà utilizzata come copertina. Il sondaggio ha suscitato un record di contatti per il profilo dell'Ente, coinvolgendo complessivamente oltre 6.500 utenti e determinando un incremento della portata del profilo del 956% rispetto alle settimane precedenti.



Talpa europea.
Giorgio Muscetta

La fotografia che ha totalizzato il maggior numero di “mi piace” è quella che immortalava una talpa (*Talpa europaea*) e sarà l'immagine-simbolo per il 2013. Secondo classificato il ramarro (*Lacerta viridis*), terzo classificato il falco pellegrino (*Falco peregrinus*).

Il concorso non prevedeva premi in palio ma ha offerto a tutti gli utenti della rete l'occasione di ammirare –in anteprima rispetto alla stampa del calendario– alcune delle specie più straordinarie presenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e di eleggere la propria preferita.

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

28/11/2012 – www.lastampa.it : “Tutela e conservazione del Lupo: l’esperienza dell’Alta Murgia al meeting ‘Life Wolfnet’”

Natura e ambiente (/argomento-outdoor/natura-e-ambiente)

28 Novembre 2012 - 11:15

I lupi ed i loro rapporti con economia, zootecnia, genti e territori. Questi gli argomenti che verranno trattati nel Terzo Meeting del Network Istituzionale “Life Wolfnet - Lupo e Allevamento – Le forme del conflitto, le prospettive di convivenza”, il 29 e 30 novembre a Frasinetto (CS) nel Parco Nazionale del Pollino. L’incontro di alto valore scientifico è organizzato all’interno del Progetto LIFE08 NAT/IT/000325 WOLFNET Project (Action D.2) finanziato dall’Unione Europea.

Il Parco Nazionale dell’Alta Murgia è stato chiamato ad esporre le proprie esperienze e le proprie strategie per la conservazione del “principe” dei predatori durante una tavola rotonda prevista per il 29 novembre cui parteciperà il Direttore dell’Ente Parco, Fabio Modesti, e la naturalista del Servizio Tecnico dell’Ente, Anna Grazia Frassanito. Al tavolo dei relatori saranno presenti docenti di varie Università e di centri di ricerca italiani e stranieri, i Presidenti e i Direttori dei Parchi Nazionali coinvolti, il Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente ed i rappresentanti delle associazioni di categoria.



[\(/news/tutela-conservazione-lupo-esperienza-alta-murgia-meeting-life-wolfnet-1799000\)](http://news/tutela-conservazione-lupo-esperienza-alta-murgia-meeting-life-wolfnet-1799000)

Il lupo

“Abbiamo salutato il recente ritorno del lupo nel nostro parco con grande entusiasmo – ha voluto sottolineare il Presidente del Parco Nazionale dell’Alta Murgia Cesare Veronico – ma sappiamo che occorrono competenza, attenzione e sensibilità per proteggere questa magnifica creatura e tutelare i delicati equilibri della nostra biodiversità e i rapporti con l’uomo. Eventi come questo sono indispensabili: c’è bisogno di un confronto costante tra le realtà che operano nell’ambito della conservazione e gestione della fauna selvatica.

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

30/11/2012 – Live Network : “Primo tavolo tecnico per il marchio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Attualità L'iniziativa

30/11/2012

Primo tavolo tecnico per il marchio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il 4 dicembre, alle ore 15,30 a Ruvo presso l'ex Convento dei Domenicani. Invitate tutte le aziende, le associazioni e i cittadini che intendano contribuire alla redazione dei disciplinari dei singoli prodotti, beni e servizi.

La Redazione

Hanno avuto inizio ufficialmente i lavori della struttura operativa “MarchioLAB”, un laboratorio di idee ed azioni per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi realizzati nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il primo incontro, tenutosi nella sede del Parco, a Gravina in Puglia, è stato finalizzato alla presentazione delle linee guida del Protocollo generale per l'attribuzione del Marchio ed ha



Il Parco nazionale dell'Alta Murgia al Salone del gusto di Torino.
n.c.

visto la partecipazione di decine di rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore agroalimentare con numerose proposte che hanno arricchito il progetto e che hanno visto una sostanziale convergenza e comunione di intenti tra l'Ente e i soggetti coinvolti.

Viva soddisfazione è stata espressa dal Presidente del Parco Cesare Veronico che, al termine dell'incontro, ha raccolto i pareri favorevoli dei presenti: “Il nostro obiettivo primario è quello di stringere un patto tra l'Ente Parco e le aziende che lo abitano e lo animano; questo sodalizio deve essere finalizzato a una reciproca promozione all'insegna della qualità della nostra offerta. Sono lieto di aver riscontrato, in questo primo tavolo tecnico, la volontà condivisa di valorizzare il nostro patrimonio partendo dall'identità del territorio del Parco. In un momento critico come quello che sta vivendo la nostra economia, dobbiamo puntare decisamente sulla qualità della nostra offerta. Adesso attendiamo il confronto con i primi protagonisti di questo processo: le aziende agricole e i soggetti che operano sul territorio”.

Il protocollo generale prevede, infatti, la predisposizione di disciplinari specifici che diano diritto alla concessione del marchio: il “MarchioLAB” intende, in questo senso, coinvolgere tutte le realtà imprenditoriali e le capacità tecnico-scientifiche presenti sul territorio.

A questo scopo è stata annunciata la convocazione del prossimo tavolo tecnico che si terrà il prossimo 4 dicembre, alle ore 15,30 a Ruvo di Puglia, presso l'ex Convento dei Domenicani. Al tavolo tecnico sono invitate tutte le aziende operanti nel parco, le associazioni e i cittadini che intendano contribuire alla redazione dei disciplinari dei singoli prodotti, beni e servizi. Per fornire contributi scritti e richiedere ulteriori elementi è stato istituito un indirizzo email specifico: marchiolab@parcoaltamurgia.it

Inserisci un commento

Rassegna Stampa – Web – Agenzie 2012

30/11/2012 – www.newspuglia.it : “Aperti i cantieri per il marchio del parco nazionale dell'Alta Murgia”

Aperti i cantieri per il marchio del parco nazionale dell'Alta Murgia

Iniziati i lavori della struttura operativa “MarchioLAB”, per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi realizzati nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



parco nazionale*
dell'alta murgia

IL 4 DICEMBRE IL PRIMO TAVOLO TECNICO APERTO AD AZIENDE E ASSOCIAZIONI.

Hanno avuto inizio ufficialmente i lavori della struttura operativa “MarchioLAB”, un laboratorio di idee ed azioni per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi realizzati nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il primo incontro, tenutosi nella sede del Parco, a Gravina in Puglia, è stato finalizzato alla presentazione delle linee guida del Protocollo generale per l'attribuzione del Marchio ed ha visto la partecipazione di decine di rappresentanti delle principali associazioni di categoria del settore agroalimentare con numerose proposte che hanno arricchito il progetto e che hanno visto una sostanziale convergenza e comunione di intenti tra l'Ente e i soggetti coinvolti.

Viva soddisfazione è stata espressa dal Presidente del Parco Cesare Veronico che, al termine dell'incontro, ha raccolto i pareri favorevoli dei presenti: “Il nostro obiettivo primario è quello di stringere un patto tra l'Ente Parco e le aziende che lo abitano e lo animano; questo sodalizio deve essere finalizzato a una reciproca promozione all'insegna della qualità della nostra offerta. Sono lieto di aver riscontrato, in questo primo tavolo tecnico, la volontà condivisa di valorizzare il nostro patrimonio partendo dall'identità del territorio del Parco. In un momento critico come quello che sta vivendo la nostra economia, dobbiamo puntare decisamente sulla qualità della nostra offerta. Adesso attendiamo il confronto con i primi protagonisti di questo processo: le aziende agricole e i soggetti che operano sul territorio”.

Il protocollo generale prevede, infatti, la predisposizione di disciplinari specifici che diano diritto alla concessione del marchio: il “MarchioLAB” intende, in questo senso, coinvolgere tutte le realtà imprenditoriali e le capacità tecnico-scientifiche presenti sul territorio.

A questo scopo è stata annunciata la convocazione del prossimo tavolo tecnico che si terrà il prossimo 4 dicembre, alle ore 15,30 a Ruvo di Puglia, presso l'ex Convento dei Domenicani. Al tavolo tecnico sono invitate tutte le aziende operanti nel parco, le associazioni e i cittadini che intendano contribuire alla redazione dei disciplinari dei singoli prodotti, beni e servizi. Per fornire contributi scritti e richiedere ulteriori elementi è stato istituito un indirizzo email specifico: marchiolab@parcoaltamurgia.it

Like 0 Send 0 Share Tweet 0